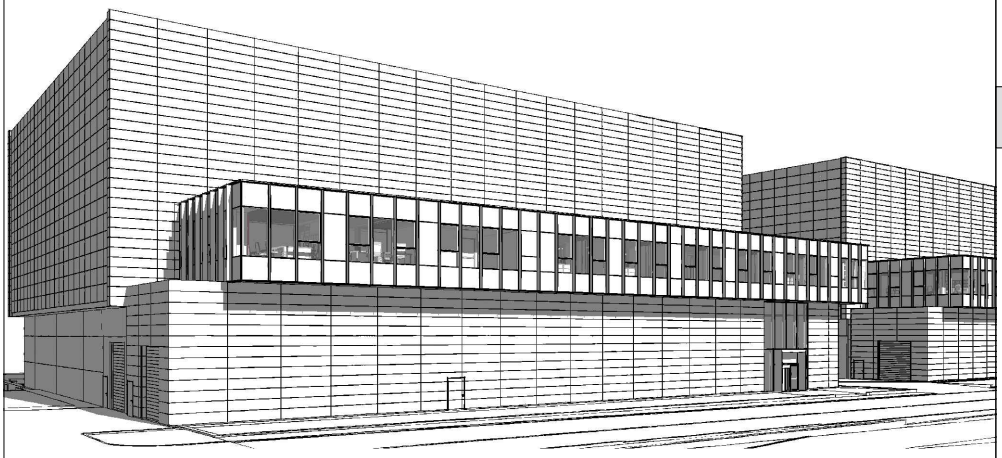
COMUNE DI ROMA (RM)



VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

OGGETTO

ID PROCEDIMENTO: 13164

Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto "installazione di Gruppi Elettrogeni presso il Data Center Aruba sito nel Comune di Roma, Provincia di Roma, in località Tecnopolo Tiburtino"

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA A SEGUITO DELLA RICHIESTA m amte.CTVA REG. UFF. U. 0000619 del 20-01-25

14 - MISURE DI MITIGAZIONE

14

ENTE PREPOSTO

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

SOGGETTI COINVOLTI

Proponente

Aruba S.p.a.
Via S.Clemente n. 53
24036 Ponte S. Pietro (BG)

Progettisti

Ambiente S.p.a.
Via Tibullo n. 2
20151 Milano
Tel. 0245473370

Fabio Biancucci
Firmato digitalmente il 08/05/2025 19:14:14 CEST

CHIARIMENTO TECNICO
basato su documenti già prodotti negli iter autorizzatori precedenti che vengono realizzati

PREMESSA

Il progetto autorizzato del data center campus di Roma prevede la realizzazione di numerosi stalli per parcheggio privato nel resede dei corpi di fabbrica. Questo perché il numero di parcheggi da realizzare è, secondo le norme comunali vigenti, calcolato in base al volume geometrico reale dell'edificio senza il ricorso ad altezze virtuali per fabbricati che per ragioni produttive, abbiano altezze interne più consistenti.

Il numero di parcheggi sovrabbondante rispetto alle effettive esigenze, ma non derogabile, è stato interpretato come un'occasione per progettare stalli drenanti, verdi e qualificanti. Il ricorso al green pavé permette la realizzazione di ampie aree a prato, drenanti, qualificando stalli che altrimenti sarebbero stati realizzati con finitura bituminosa o al massimo in blocchi in calcestruzzo.

Per queste aree di fatto verdi così come per le altre aree a prato con piantumazioni, verrà redatto specifico piano manutentivo che preveda il monitoraggio, l'eradicazione e il contenimento delle specie esotiche invasive.

Il progetto autorizzato non prevede la realizzazione di pensiline fotovoltaiche sui parcheggi. Tuttavia il ricorso a questo tipo di tecnologia rinnovabile nel campus è molto generoso ed i moduli fotovoltaici sono integrati in tutte le facciate dei fabbricati correttamente esposti ottenendo potenze di picco e produzioni energetiche rilevanti.

SI riporta di seguito una descrizione sia degli interventi a verde sia del progetto di impianto fotovoltaico previsto nel campus, già contenuta nella relazione di cui al Punto 11 "Biodiversità e Paesaggio".

INTERVENTI A VERDE

Il progetto del Verde Privato allegato all'Autorizzazione Unica SUAP 1169/2020 del 12.11.20 è stato ampiamente dibattuto nel corso dell'istruttoria che ha portato alla formazione del titolo.

Significativa la sintesi contenuta nella Determinazione Regione Lazio del 04.05.2020 al termine del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA – svolto nel corso dell'istruttoria SUAP, che è riportato per intero.

"Il progetto delle aree a verde è stato aggiornato in funzione delle indicazioni/prescrizioni contenute nelle note tecniche pervenute. In particolare è stata illustrata l'area di intervento con descrizione delle opere a verde e indicazioni delle specie messe a dimora e la relativa quantità con verifica della coerenza delle sistemazioni a verde con il contesto.
Il progetto prevede la piantumazione di 163 piante, composte da Populus nigra italica, magnolia grandfiora gallisioniensis, Prunus, Orniello (fraxinus ornus), Agrifoglio, Viburnum tinus, Cedro del Libano, Cipresso (Cupressus).
Si precisa che l'area di intervento si presenta allo stato attuale come terreno incolto con vegetazione spontanea, il contesto limitrofo si delinea come tessuto urbanizzato in prevalenza non residenziale ed aree incolte, l'unica area di pregio vegetazionale, in adiacenza all'area di intervento sul lato Est, è rappresentata dal parco pubblico Adriano Calabrini (verde pubblico del Tecnopolo Tiburtino) che si estende da via Giacomo Peroni a via Guglielmo Iozzia.
Il progetto del verde privato, già con parere positivo prot. 61189 del 2 agosto 2019 da parte del Dipartimento Tutela Ambientale Direzione – Unità Organizzativa Staff di Direzione – Ufficio del Referente SUAP in ambito procedura unica

SUAP, è stato integrato con ulteriori essenze nel rispetto, per quanto possibile, delle richieste pervenute in ambito della presente procedura di assoggettabilità a VIA.
Come da prescrizioni di NTA del Piano di Assetto ("Il perimetro della strada principale di circolazione deve essere piantumato con alberature ad alto fusto per una profondità di ml 10") sono stati previsti n.2 filari alberati a distanza di 6 ml l'uno dall'altro per una fascia verde pari a 13 ml di larghezza in corrispondenza della viabilità pubblica principale (via G. Peroni).
Al fine di tutelare il bene identitario censito sia dal PTPR che dalla carta della Qualità del PRG, è stata inserita una fascia-filtro costituita da un filare di essenze arboree.
Altresì, le aiuole verdi occupano una superficie di gran lunga superiore al 30% di quella delle aree di parcamento delle autovetture (stalli). Inoltre più di 1/3 degli stalli sono realizzati in green park migliorando ulteriormente l'inserimento paesaggistico dei parcheggi che la compensazione ambientale dell'intero progetto.
Non è stato possibile ottemperare alla richiesta di un filare alberato in corrispondenza di via di Salone in quanto è presente una vasta area di interesse archeologico la cui successiva sistemazione a verde non dovrà prevedere piantumazioni di alcun tipo per effetto delle prescrizioni contenute nel parere archeologico prot. 28633 del 01/08/2019 espresso dalla Soprintendenza Speciale Archeologia belle Arti e Paesaggio di Roma in ambito procedura unica SUAP.
Il lotto di intervento è interessato parzialmente dalla fascia di rispetto di un casale (Carta dell'Agro Romano, Foglio 17, n° 44) censito tra le Preesistenze archeologico-monumentali dalla Carta per la Qualità del PRG vigente e dal Piano Territoriale Paesistico Regionale, Tavola B - Beni Paesaggistici come Borghi dell'architettura rurale e beni singoli identitari dell'architettura rurale e relativa fascia di territorio contermine (art. 44 NTA di PTPR). L'intervento in progetto ottempera a quanto prescritto sia dall'art.16 comma 5 NTA di PRG che dall'art. 44 NTA di PTPR, di conseguenza è stata riservata una fascia di rispetto
di m 50; nella stessa è prevista la realizzazione di interventi di sistemazione superficiale quali sistemazioni a parcheggio tramite pavimentazioni drenanti e recinzione perimetrale del lotto; inoltre, come richiesto dalla Direzione Promozione Tutela Ambientale e Benessere degli Animali - Aziende Agricole del Dipartimento Ambiente, in corrispondenza del confine prospiciente il bene identitario è stata prevista una fascia-filtro costituita da alberi e arbusti come mitigazione visiva.
All'esterno delle fasce di rispetto verranno salvaguardate le visuali, la prospettiva e la luce dei beni dai principali punti di vista, senza alterare le condizioni di ambiente e decoro.
In ragione di quanto integrato e proposto per ottemperare alle più opportune e complete compensazioni e inserimenti ambientali, si rileva che il progetto in oggetto risulti essere adeguatamente inserito nel paesaggio circostante, garantendo inoltre con le sue vaste aree verdi, un miglioramento di inserimento urbanistico di tutto il polo tecnologico presente. Si fa inoltre presente che il Ministero per i Beni e attività culturali - Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma (prot. 18983 del 27/05/2019) ha confermato l'assenza di vincoli di natura paesaggistica."

L'elaborato progettuale del verde ad oggi vigente per la realizzazione del Data Center Campus è la Tavola ARC 12.1 del 05.08.2022 redatta come aggiornamento dell'elaborato allegato all'Autorizzazione Unica nel corso della Variante all' AU SUAP QH/1169 DEL 12.11.2020. L'aggiornamento di cui sopra è stato specificamente richiesto dal Comune di Roma Dipartimento Ambiente con nota SUAP QH/2022/84079 che è di seguito riportato e di cui si riporta stralcio significativo:

"la proprietà propone la messa a dimora di: all'intervento che prevede (in osservanza di): il mantenimento di 2 Yucca gloriosa, la piantumazione di 53 Cupressus sempervirens di altezza mt.4, 23 Prunus pissardi nigra circonferenza fusto cm.12/14, 27 Magnolia grandiflora di altezza mt.3, 37 Fraxinus ornus circonferenza fusto cm.16/18, 33 Popolus nigra italica circonferenza fusto cm.16/18, 7 Cedrus libani alt. mt.3,5 tutti dotati di apposito funzionale tutore ad H per un totale di 180 alberi. La proprietà propone, inoltre, la messa a dimora di 28 Ilex aquifolium e 10 Viburnum tinus. Si propone, vista la conformazione dell'area e per migliorare l'impatto estetico e schermante, di sostituire i 15 Ilex aquifolium previsti in filare nella parte est con un filare composto da 4 Aesculus hippocastanus circonferenza fusto cm.16/18, 5 Laburnum anagyroides circonferenza fusto cm.12/14, 5 Lagerstroemia indica circonferenza fusto cm.12/14 in posizione alternata e dotati di tutore ad H."

Figura 1: estratto TAVOLA Arch. 12.1

Essendo alla data odierna il Campus ancora in corso di realizzazione verranno seguite le indicazioni sopra riportate sulle essenze da impiegare.

Figura 2: estratto TAVOLA Arch. 12.1

Visto l'elevato numero di stalli richiesti dalle norme comunali, per soddisfare i requisiti di parcheggi privati, si fa ricorso all'impiego di green park drenante, facendo in modo che i parcheggi siano di fatto aree prevalentemente a verde ma carrabili.

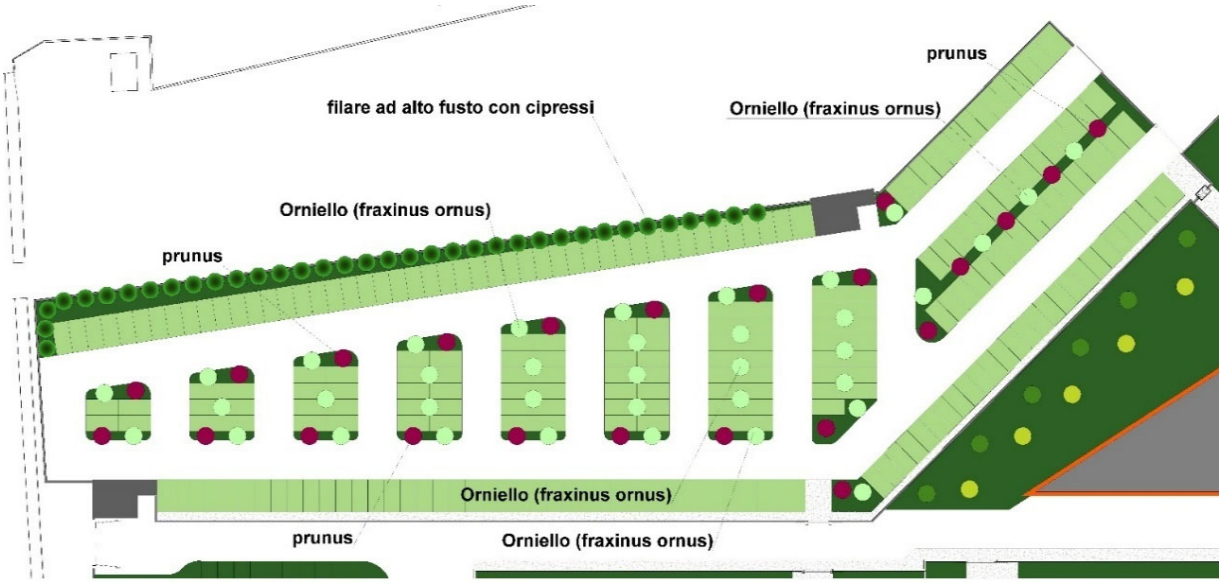


Figura 3: estratto TAVOLA Arch. 12.1

Figura 4: stratigrafia realizzativa green park

PRODUZIONE FOTOVOLTAICA

La produzione di energia rinnovabile proveniente dagli impianti fotovoltaici è uno dei pilatri della progettazione del data center campus di Roma.

Introdotti come componente cardine ancor prima di approcciare il progetto, questi impianti sono, a livello compositivo, considerati parte integrante degli edifici, costituendone elemento architettonico di epidermide, andando a caratterizzare le facciate ben esposte, sostituendo i moduli fotovoltaici con materiali composito soltanto nelle facciate la cui esposizione risultasse sconveniente.

Utilizzando questo approccio integrato su facciate e coperture e considerando le importanti superfici in termini di mq che è possibile rivestire nel parco immobili la produzione fotovoltaica generata è rilevante come indicato nella tabella seguente.

POSIZIONE	Pot. Installata Pannelli [kW]	Pot. Installata Inverter [kW]	Produzione Annua [MWh]	N° Pannelli
DATACENTER A	702.53 Kw	600 kW	553.5 MWh	1615
DATACENTER B	702.53 Kw	600 kW	553.5 MWh	1615
DATACENTER C	344.98 Kw	240 kW	278.0 MWh	793
DATACENTER D	344.98 Kw	240 kW	278.0 MWh	793
DATACENTER E	344.98 Kw	240 kW	278.0 MWh	793
TOTALE	2440 Kw	1920 kW	1941.0 MWh	5609

Figura 5: produzione da impianto fotovoltaico

Figura 6: vista degli edifici realizzati e in corso di realizzazione

Figura 7: vista degli edifici realizzati e in corso di realizzazione